

Corporeità-sessualità nella sua bellezza



**Angela Anna Tozzi**

**CORPOREITÀ-SESSUALITÀ  
NELLA SUA BELLEZZA**

*Saggio*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2019  
**Angela Anna Tozzi**  
Tutti i diritti riservati

*Dedico questo libro alle coppie di sposi.*

*“Cristo ha iscritto nel corpo di ogni uomo e di ogni donna una nuova dignità”<sup>1</sup> è su questa nuova dignità che si fonda la vocazione del cristiano alla santità e il senso etico della sua corporeità.*

---

<sup>1</sup> Giovanni Paolo II.



## Abbreviazioni

**AL= Amoris Laetitia: Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia di papa Francesco.**

**EG= Evangelii Gaudium: Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale di papa Francesco.**

**EV= Evangelium vitae: Lettera enciclica di papa Giovanni Paolo II sul valore e l'inviolabilità della vita umana.**

**FC= Esortazione apostolica di papa Giovanni Paolo II sui compiti della famiglia.**

**GS= Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo.**

**LG= Costituzione Dogmatica sulla Chiesa.**

**LF= Lettera enciclica di papa Francesco a vescovi, presbiteri, persone consacrate e a tutti i fedeli laici.**

**HV= Humanae Vitae: lettera enciclica di papa Paolo VI.**

**MD= Lettera apostolica di papa Giovanni Paolo II sulla dignità della donna.**

**MV= Misericordiae Vultus: Bolla d'indizione del Giubileo straordinario della misericordia di papa Francesco.**

**PO= Presbiterorum Ordinis: Decreto Conciliare sul ministero e la vita sacerdotale.**

**RH= Redemptor Hominis: Lettera enciclica di papa Giovanni Paolo II.**

**VS= Veritatis splendor: Lettera enciclica di papa Giovanni Paolo II a tutti i vescovi della Chiesa cattolica.**



## Introduzione

La corporeità-sessualità rimane pur tuttavia un mistero. Essa è libro aperto, nel quale non tutte le pagine sono intelleggibili alla stessa maniera. La natura della corporeità, la trama delle sue funzioni, le sue espressioni e manifestazioni sono indecifrabili. Senza voler ridurre la corporeità umana alla sola sessualità, pur tuttavia va riconosciuto che quest'ultima ne costituisce un aspetto fondamentale, nel quale si focalizzano significati e contraddizioni, chiarimenti e perplessità, evidenze e paradossi: il corpo è sempre un corpo sessuato, però il concetto di "sesso" (inteso generalmente nella sua differenziazione tra maschile/femminile non è immutabile attraverso la storia e le culture. Il controllo della sessualità, sia nel senso di attività come anche di procreazione, era ed è ancora un mezzo per stabilire l'ordine in un gruppo sociale e nell'uso della sessualità come strumento di controllo, gli argomenti religiosi e gli interessi secolari si intrecciano in modo talvolta irresolubile. Ma ancor più la sessualità è un modo fondamentale per l'essere umano di strutturare la propria identità ed esprimere nel vissuto la sua essenziale relazionalità, il suo realizzarsi, in relazione, come corporeità individuale che si apre all'altrui corporeità.<sup>2</sup>

La corporeità umana è un riflesso della bellezza dell'universo. Tutto l'essere dell'uomo è espressione dell'azione creatrice di Dio. Anche il corpo appartiene all'essere stati creati a immagine e somiglianza di Dio.

---

<sup>2</sup> Cfr. AUTIERO A., *L'enigma della corporeità: sessualità e religione*, EDB 2010, pp. 7-8.

Nella Scrittura sono ripetutamente attestati la dignità e il valore del corpo. Nell'AT il corpo dell'uomo reca l'impronta dell'azione di Dio (*Gn* 1-2). Lungi dall'essere disprezzato e di ostacolo alla perfezione, gli si riconosce una eminente dignità: il corpo stesso (mediante il cuore, i reni, gli occhi, ecc.) produce, come l'anima, affetti, pensieri, desideri, decisioni.

La condizione corporea appare come il "luogo" in cui si realizza la salvezza escatologica. Questo è vero per l'evento di Cristo realizzatosi in nostro favore, ed è vero per tutta l'economia del tempo della Chiesa, corpo di Cristo, in attesa della piena redenzione dei nostri corpi mortali. L'antropologia biblica, con il compimento della pienezza dei tempi, è profondamente segnata da questa convinzione. È nell'assunzione e nell'offerta della sua corporeità che l'Unigenito incarnato (*in-carne*) realizza la sua obbedienza al Padre e ci salva. I battezzati, con la loro corporeità resa tempio dello Spirito, sono le membra vive di questo corpo di cui il Signore Gesù è il capo. La Scrittura e l'economia sacramentale della Chiesa, con la loro forma umana, corporea, continuano la stessa pedagogia. A ogni livello della storia della salvezza Dio si adatta, per così dire, alla nostra condizione, ci si fa incontro, ci parla (Scrittura) e ci comunica la partecipazione alla sua stessa vita mediante realtà create e gesti tratti dal nostro mondo e dalla nostra struttura corporea (Sacramenti). Il battezzato è un essere che, per grazia di Dio, è passato dal "corpo del peccato" all'uomo nuovo, nell'accoglienza dell'evento di santificazione di Cristo (*Rm* 6,6; 7,24; *1 Cor* 6,19) e vive nell'attesa dei cieli nuovi e della terra nuova di cui l'Apocalisse offre in anticipo una splendida evocazione (*Ap.* 21-22).<sup>3</sup>

## **L'autrice**

### **AAT**

---

<sup>3</sup> Cfr. ROCCHETTA C., *Per una Teologia della corporeità*, Edizioni Camilliane 1993, pp. 46-47.

## **Parte prima**

